

DICHIARAZIONE DA RENDERE
(Ai sensi dell' ex art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

IL MODULO DEVE ESSERE UTILIZZATO SEPARATAMENTE DA PARTE DI:

- dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;
- dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione con poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal sociodi maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- gliamministratori, i titolari firmatari, i direttori tecnici cessati dalla carica, anche per acquisizione di ramo di azienda, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, utilizzeranno il presente modello per le dichiarazioni;
- dal PROCURATORE e dall'INSTITORE.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria diretta conoscenza, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la stessa è rilasciata

OGGETTO: Iscrizione nell'elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 euro mediante affidamento diretto o procedura negoziata (art. 36 d.lgs 50/2016)

Il sottoscritto nato a il C.F.

residente a..... Tel. Fax

Cell.

in qualità di.....

dell'impresa concorrente.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate il sottoscritto, nella qualità sotto indicata

DICHIARA

- che **nei propri confronti non sono state applicate** misure di prevenzione e non sussistono cause ostative previste dall'art. 67 del D.L.vo 6 settembre 2011 n. 159, (art. 80 c.2 D.L.vo n. 50/2016),
- che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80 comma 1 lett. a, b, b-bis), c, d, f, g, del D.L.vo n. 50/2016,

Ovvero(con riferimento all'art. 80 c.7)

- che nei propri confronti sono state pronunciate condanne definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444

del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 comma 1, lett. a), b), b-bis),c), d), e), f), g) ma la pena detentiva non è stata superiore a 18 mesi ovvero è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato ed, ancora, si è proceduto al risarcimento ovvero ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, per come di seguito specificato:

.....
.....:;

-che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dichiara:

- di non essere vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e (indicare una delle due opzioni)
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergano i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa)
- non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa)

- che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 D.lgs. n. 196/2003, del trattamento dei dati personali raccolti saranno usati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA

*con allegata fotocopia del documento di riconoscimento leggibile del dichiarante in corso di validità.
I soci di maggioranza con quota paritaria devono rendere entrambi la presente dichiarazione.*